

I.C. MARTANO con CARPIGNANO Salentino e SERRANO
Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2025/2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2024/2025		
A. Rilevazione dei BES presenti:		n.
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		40
➤ minorati vista		0
➤ minorati udito		4
➤ Psicofisici		36
2. disturbi evolutivi specifici		48
➤ DSA		46
➤ ADHD/DOP		2
➤ Borderline cognitivo		0
➤ APC (Alto Potenziale Cognitivo)		0
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		6
➤ Socioeconomico		0
➤ Linguistico-culturale		3
➤ Disagio comportamentale/relazionale		0
➤ Altro (Apprendimento)		3
Totali		94
% su popolazione scolastica (n. tot. alunni 906)		10,4%
N. PEI redatti dai GLO		40
N. PEI PROVVISORIO		5
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		48
N. di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		6
B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento	Organizzazione, coordinamento e attuazione di iniziative, proposte e progetti inerenti disabilità, svantaggio, recupero, inclusione e dispersione; rapporti con gli Enti e le Istituzioni coinvolte o interessate a tali problematiche (A.S.L., CTS, Comune, Università, Regione, M.I.U.R. e altro); coordinamento del GLH; rapporti con le famiglie.	Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) (ruolo ricoperto dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione)	Coordinamento GLO e GLI	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Psicologa ASL, psicologi privati, assistenti sociali	Sì
Docenti tutor/mentor	Docenti di potenziamento	Sì
Altro:	Associazioni esterne	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro: Convenzioni con associazioni	Sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) - Formazione sul nuovo PEI - Corso di formazione sull'Inclusione per docenti non specializzati	Sì
	Altro: Formazione sulla nuova valutazione nella Scuola Primaria - Corsi di formazione nel piano del PNRR	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2025/2026

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

L'Istituto continuerà ad agevolare l'implementazione di buone prassi didattiche per la progettazione di percorsi personalizzati ed inclusivi, attraverso la gestione e l'organizzazione delle risorse professionali interne ed esterne.

Si definiscono i seguenti obiettivi di miglioramento per docenti e gruppi di lavoro coinvolti nel cambiamento inclusivo.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE:

Potenziare e facilitare le azioni di progettazione e di inclusione del GLI:

- Consolidare una rete inclusiva per realizzare un lavoro sinergico teso a rilevare ed intervenire sulle criticità e sulle potenzialità all'interno delle classi;
- Mantenere un rapporto di stabilità e un dialogo costruttivo con il territorio.

FUNZIONE STRUMENTALE:

- Proporre percorsi di formazione continua funzionali ad una didattica inclusiva.
- Sollecitare la partecipazione di docenti e genitori ad eventi formativi di carattere inclusivo.
- Favorire maggiormente la corresponsabilità di tutti i membri del GLO al fine di condividere con i/le docenti di sostegno tutte le azioni del processo inclusivo.
- Garantire ai consigli di classe/team docenti il supporto necessario per la precoce individuazione e la gestione di tutte le differenti situazioni di Bisogni Educativi Speciali.
- Fornire indicazioni dettagliate ai fini di una corretta compilazione di tutta la documentazione riguardante gli alunni con BES.
- Accompagnare i/le docenti che accolgono un/una alunno/a straniero/a in classe, curando con gli/le stessi/e la progettazione dell'accoglienza e provvedendo alla condivisione interna dei dati di contesto.

CONSIGLI DI CLASSE/SEZIONE:

- Prevedere azioni di inclusione per tutte le situazioni di Bisogni Educativi speciali, da parte di tutto il consiglio di classe/team docenti.

DOCENTI:

- Garantire il proprio apporto professionale di competenza pedagogica e didattica nelle attività di programmazione collegiale di classe/sezione.
- Condividere con tutti i colleghi i principi dell'inclusione e le responsabilità che ne derivano.
- Contribuire ad abbattere barriere e favorire gli elementi facilitatori dell'apprendimento modificando, se necessario, l'organizzazione generale, la metodologia, la didattica anche a distanza.
- Favorire il coinvolgimento delle famiglie nelle scelte educative e facilitare occasioni di dialogo e condivisione del percorso attuato, costruendo così un'alleanza educativa.
- Partecipare ad eventuali azioni di formazione concordate.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Incrementare l'aggiornamento professionale dei docenti attraverso la formazione.
- Promuovere e sostenere la cultura dell'inclusione mediante la progettazione di percorsi di formazione sui Bisogni Educativi Speciali, sulla didattica per l'inclusività, sulla valutazione inclusiva.
- Diffondere informazioni sulle iniziative più significative intraprese a livello nazionale, regionale e provinciale.
- Valorizzare tutte le professionalità con specifica formazione all'interno dell'Istituto, perché possano generare la diffusione di buone prassi, condivisione metodologica e confronto.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Adottare strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive.
- Esplicitare i criteri di valutazione per ogni azione, percorso o progetto educativo che tengano conto dei Bisogni Educativi Speciali degli alunni e delle alunne.
- Applicare gli stessi criteri, individuati e condivisi all'interno del consiglio di classe/team docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola • Favorire la collaborazione tra docenti specializzati e docenti curricolari per un supporto diffuso all'interno delle classi/sezioni, grazie alla condivisione di metodologie didattiche inclusive. • Coinvolgere i collaboratori scolastici anche nella condivisione di strategie di comunicazione funzionali alla relazione con gli alunni e le alunne che manifestino comportamenti problematici e per la collaborazione nei percorsi mirati all'autonomia e allo sviluppo di abilità integranti. • Affiancare ai/docenti di classe/sezione l'organico di potenziamento per agevolare processi inclusivi.
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti • Potenziare la collaborazione con le risorse presenti all'esterno della scuola condividendo, ove possibile, azioni di continuità o complementari ai progetti educativi degli alunni e delle alunne con Bisogni Educativi Speciali. • Dialogare con Istituzioni, Enti e mondo del volontariato per costruire una rete a sostegno delle necessità emergenti nel percorso scolastico.
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative • Favorire un clima di fiducia e scambio tra scuola e genitori di alunni/e con Bisogni Educativi Speciali. • Condividere azioni di supporto e corresponsabilità del percorso educativo didattico redatto per gli/le alunni/e.
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi • Creare maggiori occasioni formative per il personale docente al fine di costruire una cultura dell'inclusione che orienti l'agire didattico.
Valorizzazione delle risorse esistenti • Rendere flessibile l'orario dei docenti di sostegno che, sulla base delle loro competenze specifiche (titolo di studio, formazione ed esperienza pregressa) e dei bisogni degli alunni, possano intervenire laddove siano richiesti interventi di compresenza mirati. • Favorire la collaborazione tra docenti specializzati e docenti curricolari per un supporto diffuso all'interno delle classi grazie alla condivisione di metodologie didattiche inclusive.
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione • Richiedere all'UST risorse aggiuntive perché tutti gli alunni e le alunne con disabilità abbiano il sostegno didattico necessario a realizzare il proprio pieno potenziale. • Richiedere ai Servizi Territoriali gli assistenti <i>ad personam</i> (come da Diagnosi Funzionale di ciascun alunno), secondo il criterio della continuità educativa. • Richiedere unità di AEC con funzione di supporto, assistenza e facilitazione. • Distribuire le risorse assegnate secondo le esigenze emerse.
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Il curriculum verticale terrà conto degli alunni e delle alunne con BES nella formazione delle classi in entrata nei diversi ordini di scuola, nella gestione e coordinazione delle risorse professionali, materiali ed economiche dell'istituto. In modo particolare si punterà a: • Potenziare le azioni di Orientamento Scolastico. • Facilitare la transizione dei bambini e delle bambine con Bisogni Educativi Speciali ai diversi ordini di scuola prevedendo nel primo periodo scolastico, dove necessario e possibile, percorsi di inserimento con l'insegnante di sostegno del precedente ordine.

Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 30/06/2025

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2025 con delibera n. 93

Martano, 30/06/2025

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Maria De Lorenzo